



POLITECNICO DI TORINO  
Repository ISTITUZIONALE

Bando Distruzione, un modo diverso per prendersi cura dei propri territori

*Original*

Bando Distruzione, un modo diverso per prendersi cura dei propri territori / Barale, MICHELE FRANCESCO. - In: IL GIORNALE DELL'ARCHITETTURA. - ISSN 2284-1369. - ELETTRONICO. - (2019).

*Availability:*

This version is available at: 11583/2734702 since: 2019-06-05T11:06:27Z

*Publisher:*

The Architectural Post

*Published*

DOI:

*Terms of use:*

openAccess

This article is made available under terms and conditions as specified in the corresponding bibliographic description in the repository

*Publisher copyright*

(Article begins on next page)



## Bando Distruzione, un modo diverso per prendersi cura dei propri territori

by Michele F. Barale • 5 Giugno 2019 • Città e Territorio • ♡96

[+ Condividi](#)

[+ Iscriviti alla Newsletter](#)

Giunto alla seconda edizione, un bando della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo finanzia interventi di riqualificazione e mitigazione ambientale

In un'Italia dove il concetto di **demolizione** spesso rasenta ancora la linea d'ombra del tabù, il finanziamento di contributi per abbattere o abbellire quelle costruzioni che deturpano il paesaggio, urbano e non, costituisce senza dubbio una voce in controtendenza. Nel 2018 la **Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo** ha stanziato un fondo di **400.000 euro** da destinare a interventi di «*demolizione, mitigazione ed eliminazione delle incoerenze*», incrementando di 250.000 euro il budget dell'edizione pilota del 2017.

Il "Bando Distruzione" si rivolge a Comuni, enti no profit e ATL insediati nella sola Provincia di Cuneo (l'area dove opera la Fondazione), che possono candidare **costruzioni di proprietà pubblica**. Allo scadere della prima fase si registravano 57 segnalazioni, un terzo delle quali è stato

SEARCH

EUROPAN 15

**E** 15 Città pro  
Producti

RESIDENZE PER  
ARCHITET

**PREMIO BE**

III Edizione



ammesso alla seconda fase, più articolata. I progetti sono stati poi valutati da una commissione interna alla Fondazione, che ha parametrato i caratteri di urgenza e rilevanza dell'intervento, il coinvolgimento della comunità locale e le prospettive di valorizzazione. Minoritario in termini di punteggio (appena il 10%), ma imprescindibile, il criterio della cantierabilità: qui confluiscono i permessi autorizzativi degli organi competenti, come ad esempio i pareri della Soprintendenza, che svolgono il ruolo di garante della liceità dell'intervento. A questo si è aggiunto infine il voto popolare online, che ha raccolto 11.000 preferenze, di cui il 60% espresse da under 35.

Il 28 maggio sono stati resi noti i progetti beneficiari: si tratta di **12 interventi** di entità variabile che riguarderanno la **demolizione di edifici pericolanti**, la **mitigazione di muri di contenimento** con materiali più coerenti o con installazioni artistiche (a Santa Vittoria d'Alba interverrà Hilario Isola), e in quasi tutti i casi la **riqualificazione dell'area circostante**. Interventi che ricadono su un territorio amministrativo affamato di risorse finanziarie: dei comuni proponenti, i tre quarti contano meno di 5.000 abitanti e, fra questi, tre non arrivano a mille. Il bando rappresenta un'occasione importante per i piccoli comuni di provincia, ben consapevoli delle criticità e potenzialità dei territori su cui operano, che tuttavia la morsa del pareggio di bilancio spesso riduce a velleità lontane dal poter essere affrontate.

Secondo il presidente della Fondazione CRC, **Giandomenico Genta**, «il Bando possiede una duplice valenza: *depurare il cuneese dei brutti edifici che lo punteggiano, ma anche fare in modo che le comunità si prendano carico dei territori che abitano. Basta un apostrofo, e il bando demolitore diventa un bando che promuove consapevolezza*».

In quest'ottica si colloca l'intervento realizzato dall'artista albesse **Valerio Berruti** a Monticello d'Alba, il primo progetto finanziato con il Bando Distruzione 2017 a essere ultimato: **inaugurato il 5 aprile**, "Frammenti" mitiga un muro di contenimento con un centinaio di formelle in cemento e smalto. E dialoga con l'edera ai suoi piedi che, minacciando di divorare l'installazione artistica, invita gli abitanti a prendersene cura.



## Per approfondire

[Bando Distruzione 2018: siti selezionati e relativo contributo:](#)

Comune di Barge (38 mila euro): riqualificazione dell'area dell'ex Lavatoio di via Corridoni;

Comune di Castino (24 mila euro): riqualificazione dell'ex Osteria "Da Giovanina";

Comune di Cavallermaggiore (45 mila euro): demolizione di alcune strutture in cemento armato nell'area di Piazza del Sapere;



Articoli recenti

[Bando Distruzione, un modo diverso prendersi cura dei propri territori](#)

[Magistretti e la bellezza del quotidiano](#)

[Architettura toscana: contemporaneo e impatto, ancora interstiziale](#)

[The Naturality of Marmomac](#)

[Mobilità condivisa per la città di...](#)

[La Biennale dello spazio pubblico: quella del paesaggio](#)

[Il regionalismo a geometria variabile: infrastrutture fai da te](#)

[IULM fra eredità e futuro](#)

[REbuild 2019 è "\(RE\)making cities:](#)

[Germán Samper Gnecco \(1924-20](#)

Tag

- fiere
- roma
- expo 2015
- germania
- triennale
- Dal
- ritratti di città
- premi
- alejandro aravena
- territorio fr
- musei
- reporting from the fron
- Milano
- venezia
- biennale venezia 2016
- restaur

Comune di Costigliole Saluzzo (33 mila euro): riqualificazione del percorso esterno al Palazzo Sarriod de la Tour;

• concorsi

• allestimenti

• m

• rigenerazione urbana

Comune di Gressio (40 mila euro): demolizione della stazione di monte dell'ex cestovia sulla cima del Monte Berlino;

Comune di Guarene (32 mila euro): mitigazione del muro di contenimento sotto Piazza Santissima Annunziata;

Comune di Montelupo Albese (40 mila euro): mitigazione dell'impatto ambientale della facciata del centro polifunzionale;

Comune di Perletto (36 mila euro): demolizione di edifici per la valorizzazione panoramica del versante est;

Comune di San Michele Mondovì (24 mila euro): riqualificazione dell'area dello scalone, con l'eliminazione delle incoerenze e la valorizzazione dei giardini;

Comune di Santa Vittoria d'Alba (38 mila euro): mitigazione di un muro in cemento nel centro storico di Villa;

Comune di Savigliano (20 mila euro): demolizione della tettoia in Piazza Cavour;

Comune di Sommariva Perno (30 mila euro): mitigazione delle opere in cemento armato all'ingresso del nucleo storico del paese.

—

#### **Bando Distruzione 2017: siti selezionati, relativo contributo e stato avanzamento lavori:**

Parrocchia di Maria Vergine Assunta e Comune di Benevagienna (35 mila euro): demolizione del fabbricato adiacente alla parrocchia utilizzato come sede teatrale. **Stato:** completamento previsto entro fine 2019;

Comune di Cravanzana (20 mila euro): riqualificazione nell'area adiacente al Castello. **Stato:** completamento previsto entro fine 2019;

Comune di Govone (35 mila euro): rimozione delle scatole elettriche collocate sulla facciata del Castello. **Stato:** completato;

Comune di Margarita (35 mila euro): completamento della demolizione della cosiddetta Cascina Castello, fabbricato a ridosso del centro abitato. **Stato:** completamento previsto entro fine 2019;

Comune di Monticello (25 mila euro): mitigazione del muro in cemento armato presente nel centro storico. **Stato:** completato.

[Dati: Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo]

(Visited 29 times, 29 visits today)

## Tag

[rigenerazione urbana](#)

Tweet

Salva

Mi piace 8

◀ Previous post:

Magistretti e la bellezza del quotidiano

Next Post: ▶

about the author: Michele F. Barale